



Al Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

Visto il regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611, recante “Approvazione del T.U. delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato”;

Visto il regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1612 recante “Approvazione del regolamento per l’esecuzione del testo unico delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull’ordinamento dell’Avvocatura dello Stato”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’art. 19;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

Visto l’articolo 1, comma 318, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

Visto l’articolo 1 bis, comma 2, del decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito con



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

modificazioni dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, di realizzazione di collegamenti digitali, di esecuzione della decisione (UE, EURATOM) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, nonché in materia di recesso del Regno Unito dall'Unione europea”;

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2021, n. 214, relativo al Regolamento recante norme per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici dell'Avvocatura dello Stato;

Visti i CC.CC.NN.L. dell'ex Area I della dirigenza, per le parti vigenti;

Visto il C.C.N.L. 9 marzo 2020, triennio 2016/2018, del Comparto funzioni centrali – Area dirigenti;

Visto il decreto dell'Avvocato Generale n. 143/2022, con il quale sono state graduate le posizioni dirigenziali non generali dell'Avvocatura di Stato;

Visto il decreto dell'Avvocato Generale n. 171/2022, con il quale sono stati definiti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale;

Visto l'art. 42 bis del D.lgs. 151/2001, secondo il quale, tra l'altro, il genitore con figli minori fino a tre anni di età dipendente di amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, può essere assegnato, a richiesta, anche in modo frazionato e per un periodo complessivamente non superiore a tre anni, ad una sede di servizio ubicata nella stessa provincia o regione nella quale l'altro genitore esercita la propria attività lavorativa, subordinatamente alla sussistenza di un posto vacante e disponibile di corrispondente posizione retributiva;

Considerato, che la disposizione normativa di cui al predetto art. 42 bis del D.lgs. n. 165 del 2001, prevale rispetto ai criteri e alle procedure individuate dal decreto dell'Avvocato Generale n. 171/2022;

Visto il piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, adottato con decreto dell'Avvocato Generale n. 95 del 14 aprile 2023;

Visto il sistema di misurazione e valutazione della performance delle strutture e del personale amministrativo dell'Avvocatura dello Stato, adottato con decreto dell'Avvocato Generale n. 63/2022;

Visto il contratto individuale di lavoro con il quale il dott. Alfredo Di Marzio è stato assunto, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella qualifica di dirigente di seconda fascia nei ruoli dell'Avvocatura dello Stato, sottoscritto in data 24 gennaio 2022;

Visto il decreto del Segretario generale n. 667 del 6 dicembre 2022, con il quale al Dott. Alfredo Di Marzio è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Amministrativo Unico dell'Avvocatura



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

distrettuale dello Stato di Firenze;

Vista l'istanza in data 22 maggio 2023, con la quale il dott. Alfredo Di Marzio ha chiesto l'assegnazione temporanea, ai sensi dell'art. 42 – bis del D.lgs. n. 151/2001, in quanto genitore con figlio minore di tre anni di età e con nucleo familiare ubicato a Roma e in quanto il proprio coniuge, altro genitore, Elena Sereno, presta la propria attività lavorativa in Roma, presso la sede dell'Avvocatura Generale dello Stato;

Visto il decreto del Segretario Generale n. 230 dell'8 giugno 2023, con il quale è stata disposta la cessazione anticipata, a decorrere dal 10 luglio 2023, dell'incarico dirigenziale non generale dell'Ufficio Amministrativo Unico dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Firenze, già conferito al Dott. Alfredo Di Marzio con decreto del Segretario Generale n. 667 del 6 dicembre 2022;

Vista la risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 20 dicembre 2022, a decorrere dal 10 luglio 2023;

Considerato che presso l'Avvocatura Generale risultano vacanti tre posizioni dirigenziali di livello non generale, precisamente l'Ufficio III - Risorse strumentali e logistica, l'Ufficio IV - Contratti e documentazione giuridica e l'Ufficio V - Archivio e impianti;

Ritenuta la necessità di attribuire l'incarico dirigenziale per l'Ufficio IV - Contratti e documentazione, Ufficio dove sussiste maggior esigenza di servizio a ricoprire la posizione vacante;

Ritenuto pertanto, di poter affidare l'incarico di direzione dell'Ufficio IV – Contratti e documentazione giuridica, di cui all'art. 15 del D.P.R. n. 214/2021, al dott. Alfredo Di Marzio, dal 10 luglio 2023 al 2 gennaio 2023;

Acquisita la dichiarazione dell'interessato di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39,

DECRETA

Art. 1

(Conferimento dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Alfredo Di Marzio, dirigente amministrativo di ruolo, è conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio IV – Contratti e documentazione giuridica, di cui all'art. 15 del D.P.R. n. 214/2021.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dirigente, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, assicura:



Il Segretario Generale dell'Avvocatura dello Stato

- a) lo svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti per il predetto ufficio dall'art. 15 del D.P.R. n. 214/2021, nonché gli obiettivi di trasparenza, ai sensi dell'art. 14, comma 1-*quater*, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in relazione alle competenze dell'ufficio, nonché agli atti di indirizzo e al piano integrato di attività e organizzazione, emanati annualmente dall'Avvocato Generale dello Stato;
 - b) la cura e il coordinamento degli aspetti organizzativi, gestionali, amministrativi dell'ufficio di cui all'art. 1.
2. Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, anche in applicazione dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e possono essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi indicati dal comma precedente.
 3. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali, il dirigente provvede, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività.

Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il dirigente attende, altresì, agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione della funzione o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4 (Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, nonché ai sensi dell'art. 42 – bis del D.lgs. 151/2001, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito dal 10 luglio 2023 al 2 gennaio 2026.

Art. 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al dirigente, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il Segretario generale, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per il prescritto riscontro.

IL SEGRETARIO GENERALE